

I 9 8 8 : Saldo negativo naturale della popolazione

L'anno 1988 ha avuto ancora un saldo negativo naturale della popolazione risultante tra i nati in numero di 31 ed i deceduti in numero di 32.

L'esame del movimento anagrafico dello scorso anno rileva infatti che tra la nostra comunità sono nate ~~16~~ 16 femmine e 15 maschi, mentre in riguardo ai decessi il settore maschile presenta una mortalità quadruplicata in confronto del sesso femminile. I maschi deceduti assommano a 24 mentre le femmine sono solamente 8.

Impressionante è il movimento delle famiglie immigrate ed emigrate che nel complesso hanno portato un aumento della popolazione ad un incremento delle unità residenti in numero di 24, portando la popolazione residente in comune al 31 Dicembre in numero di 4.320 persone.

Le famiglie provenienti da altri comuni sono state in numero di 53, mentre le emigrate sono state ventinove, trovandosi così in paese alla fine dell'anno un complesso di 1.571 famiglie, con una composizione media di circa 2,75 persone cadauna. In questo dato bisogna però tenere calcolo di quanti per varie ragioni denunciano un'entità a sé stante pur convivendo con i propri figli.

Negli anni futuri ci si troverà quindi davanti al fenomeno della diminuzione delle classi scolastiche e quindi della modifica dei piani sviluppati a tali scopi, anche se il fenomeno dell'urbanizzazione a causa dell'aumentata immigrazione continua in modo evidente, con la presenza quindi di famiglie che provengono da centri maggiori vicini che trovano conveniente la sistemazione nella nostra zona e particolarmente nel nostro Comune.

Circa le nascite, dobbiamo dire che siamo nettamente al di sotto della media nazionale in quanto se calcoliamo la popolazione presente in N° di 4320 la percentuale è del 0,71% ~~XXXXXX~~

Di pari passo è il calcolo dei decessi che risulta quindi favorevole ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, riportando una percentuale quasi pari alle nascite ma nettamente migliore sulla media nazionale.

Siamo quindi lontanissimi, dai dati, non solo dei secoli scorsi, ma delle annate dal 1951 al 1970 con una media di natalità pari all'1,50 ovvero più del doppio dell'attuale, mentre la media dei decessi di pari tempo risulta nel complesso molto vicina all'attuale con il

Se poi i dati del periodo presi in esame si riportano a decenni precedenti o più ancora ai primi decennali del secolo (salvo il periodo della guerra mondiale) la situazione si fa impressionante con delle percentuali di nascita varianti dal 3,50% ad oltre il 5.— per mille il che vuol dire che le nascite erano triplicate ed in confronto ad una popolazione di poco superiore ai 2.000 abitanti a volte superiori di ben 6 volte sempre calcolato in percentuale. Basti dire che i nati, non tenendo conto della mortalità infantile (che nel periodo dal 1901 al 1910 era già ridotta ai minimi) vi sono quattro anni in cui i nati superano il numero di cento.

Un'altro dato che interessa nell'esame è che tutte ~~XXXXXX~~ le nascite sono avvenute fuori comune, ovvero le partorienti erano ricoverate presso i vicini ospedali di Tradate e di Busto Arsizie (nella maggior parte dei casi) e quindi il numero dei nati viene effettuato per trascrizione dell'atto.

Per soddisfare la curiosità di quanti, sono interessati all'esame dei dati statistici anagrafici, il primo dato della popolazione residente che abbiamo nel prospetto di ricostituzione del nostro Comune è quello del 1911 che segnala una popolazione di 2.250, mentre dai dati anagrafici dello stato civile sono riscontrate n) 106 nascite pari al 5,71 per mille della popolazione contro 48 decessi pari al 2,13 per mille con un saldo positivo di 5<sup>2</sup> individui.

Questo da modo di fare dei confronti coi nuovi sistemi sociali e prepararci ad un mondo che sarà il ...regno degli anziani.

Luigi Carnelli.